

SOLIDARIETA' NUOVA INIZIATIVA PER L'HOSPICE PICCOLE FIGLIE PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE CLAUDIO BONAZZI

«Una mano per l'Hospice», progetto al via

Il 18 dicembre
in programma
«Una serata di grande
musica per ripartire»

Lorenzo Sartorio

■ Lacqua, come diceva Francesco d'Assisi, è «sorella». Però, non per colpa sua, a volte si può tramutare in uno spietato killer. Anche la nostra città, com'è noto, ha dovuto confrontarsi con l'impetuosità dell'acqua che ha distrutto abitazioni, cantine, garage, negozi. Ma, soprattutto, ha inferto una coltellata alle spalle a due strutture importanti e care ai parmigiani: la clinica «Hospital Piccole Figlie» («HPF») e l'«Hospice» della «Congregazione delle Piccole Figlie» entrambi ubicati in via Po.

Lunedì 1° dicembre, la «Clini-



**Andrea Salvini
Quintet**

All'Auditorium
del Carmine anche
Satomi Bertorelli, Ugo
Maria Manfredi, Oscar
Abelli e Emiliano Vernizzi

ca Hospital» e l'«Hospice» hanno riaperto anche a ritmo ridotto. Ha del miracoloso che questo sia avvenuto a meno di 2 mesi dalla catastrofica alluvione che ha annullato in poche ore anni di lavoro, di passione oltre ad importanti infrastrutture. Un miracolo laico dietro al quale sta tutta la tenacia e la perseveranza dell'«Hospital Piccole Figlie» («HPF») e della «Congregazione Piccole Figlie» che hanno saputo tenere il timone diritto e, anche nella tempesta, hanno seguito la luce che li ha portati alla loro «rinascita». Un percorso che ha avuto momenti drammatici dove pareva proprio che tutto fosse andato perso e che la ripresa fosse ancora molto lontana. Quindi, l'«Hospice Piccole Figlie», lunedì scorso, ha accolto le sue prime tre «persone malate», così vengono chiamati gli ospiti dell'Hospice.

L'attività è stata riavviata ma a costo di grandi sacrifici anche economici. L'associazione «Claudio Bonazzi pro Hospice», guidata da Mimma Petrolini e Antonio Maselli, che da anni opera a fianco ed a sostegno dell'«Hospice», ha varato un progetto di solidarietà, una vera e propria campagna denominata «Una mano per l'Hospice» che durerà quattro mesi e sarà ricca di iniziative volte a raccogliere fondi necessari per aiutare l'«Hospice» a coprire le spese, di sua pertinenza, che ha sostenuto e dovrà sostenere al netto di donazioni ricevute per coprire tali esborsi.

L'associazione «Claudio Bonazzi pro Hospice», dunque, ancora una volta è a fianco della struttura, che nata sette anni fa, mano a mano si è fatta conoscere e apprezzare dai parmigiani tanto da entrare nel loro cuore. Basti pensare che lo scorso anno la Civica amministrazione ha insignito l'«Hospice Piccole Figlie» del Premio Sant'Ilario.

Quattro mesi, dunque, di un progetto molto articolato che spera di avere successo e di vincere come hanno vinto la vo-

lontà dei dirigenti, dei medici, degli operatori dell'«HPF» e dell'«Hospice» e la solidarietà di Parma, con il grande cuore della sua gente e dei suoi «angeli del fango», che hanno consentito di riaprire le due strutture cliniche di via Po in tempi brevissimi a costo di enormi sacrifici di tutti i tipi.

Il progetto a sostegno dell'«Hospice», realizzato dall'Associazione Claudio Bonazzi, prevede una serie di spettacoli e di attività di sensibilizzazione. Il primo appuntamento è previsto per il 18 dicembre alle ore 20.30 all'Auditorium del Carmine con una «Una serata di grande musica per ripartire» con l'Andrea Salvini Quintet di cui fanno parte oltre, ad Andrea Salvini, Satomi Bertorelli, Ugo Maria Manfredi, Oscar Abelli, Emiliano Vernizzi.

Con loro, sarà Pierre Restori, voce narrante. I biglietti sono in vendita nella cartoleria Avanzini di strada Cavour 26 e nella gioielleria Carboni di strada Mazzini 5/a. Per informazioni si può contattare Mimma Petrolini al numero 339/4910463. ♦